

ALLEGATO “C2” - 6 – SETTORE SOCIO - CULTURALE

Schede programmi/progetti 2014- Settore 6 Socio – Culturale con

- **INDICATORI GESTIONALI DI SETTORE**

Missione “Cultura”

Area strategica “Politiche culturali”

Programma 1 – Pubblica Istruzione - Cultura

- **Progetto 1** –1° Simposio di Sculture

Missione “Un nuovo welfare”

Area strategica “Il Piano Sociale di Zona”

Programma 1 –POLITICHE SOCIALI DISTRETTUALI

- **Progetto 1** – Il Piano Sociale di zona: implementazione di Punti Unici d'Accesso

Area strategica “Il Piano di Azione Coesione”

Programma 1 – POLITICHE SOCIALI DISTRETTUALI - COESIONE

- **Progetto 1** – “Il Piano di Azione Coesione”

Missione “Sviluppo locale e infrastrutture”

Area strategica “Commercio e centro storico”

Programma 1 – Tutela e sviluppo di mestieri tradizionali

- **Progetto 1** - Progetto “LA.BO.RO.BIS”

Missione “La partecipazione”

Area strategica “Democrazia partecipativa”

Programma 1 – Percorsi di democrazia

- **Progetto 1** - Rimpatrio dei resti mortali dei militari roglianesi (intersettoriale-Settori 1 e 6)

Missione “Cultura”

Missione “Cultura”- Area strategica “Politiche culturali”

PROGRAMMA n° 1: PUBBLICA ISTRUZIONE - CULTURA

Descrizione del programma (R.P.P.):

“Nel corso dell’estate verrà organizzato il Primo Simposio di Scultura nel centro storico cittadino le cui opere andranno a formare e costituire un Museo all’aperto”

Area strategica “Politiche culturali”

PROGRAMMA N 1 **PUBBLICA ISTRUZIONE - CULTURA**

PROGETTO N°1 **1° Simposio di Sculture**

RESPONSABILE : **Carmencita Talarico**

Descrizione del progetto :

Il progetto consiste in un concorso di scultura, nel quale gli artisti partecipanti realizzano le proprie opere nelle vie del paese; con le loro sculture si intende realizzare un Museo all’aperto nel centro storico di Rogliano

Motivazione delle scelte:

Sensibilizzare alla scultura attraverso modalità che consentano interazioni tra artisti e spettatori, rivitalizzare il centro storico

Finalità da conseguire: promuovere un approccio più stimolante alla conoscenza della scultura, fare conoscere il centro storico, creare un Museo all’aperto.

Risorse finanziarie: fondi comunali - vedasi scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: realizzazione dell’evento entro il 30/11/2014

Missione “Un nuovo welfare”

Missione “Un nuovo welfare” - Area strategica “Il Piano Sociale di Zona”

“ Predisposizione, da parte del nostro Comune, capofila dei paesi ricadenti nel distretto sanitario di Rogliano, dei Piani Sociali degli Interventi, che riguarderanno la programmazione e la realizzazione dei servizi socio-assistenziali a livello Distrettuale, attraverso il Piano Sociale di Zona, le cui aree di intervento saranno: minori, anziani, persone non autosufficienti, detenuti, ex detenuti, famiglie, disabilità, servizi educativi per la prima infanzia, servizi per l'integrazione scolastica Scuole Superiori, sostegno alla cooperazione sociale; ...”

PROGRAMMA n° 1: POLITICHE SOCIALI DISTRETTUALI

Descrizione del programma(R.P.P.):

“...L'azione dell'Amministrazione nel campo dei servizi sociali si articolerà secondo progetti ed obiettivi da raggiungere anche con soli fondi comunali o attraverso il cofinanziamento rispetto ai fondi regionali.

Politiche Sociali Distrettuali

L'Amministrazione comunale, per l'anno 2014, intende proseguire e mantenere i servizi già esistenti ed attivati, per la maggior parte con fondi accreditati da parte della Regione Calabria.

.....questo Comune, capofila dei paesi ricadenti nel distretto sanitario di Rogliano, nell'anno 2014 dovrà predisporre il Piano Sociale degli Interventi che riguarderà la programmazione e la realizzazione dei servizi socio-assistenziali a livello Distrettuale.

.....OBIETTIVI

I servizi che per l'anno 2014 dovranno essere realizzati sono i seguenti:

AREA PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

Implementazione di Punti Unici d'accesso...”

Area strategica “Il Piano Sociale di Zona”

PROGRAMMA N 1 POLITICHE SOCIALI DISTRETTUALI

PROGETTO N°1 Il Piano Sociale di zona:implementazione di Punti Unici d'Accesso

RESPONSABILE : Carmencita Talarico

Descrizione del progetto:

Il Punto Unico d'Accesso (PUA) è il servizio con il quale si assicura la valutazione e la presa in carico delle persone con problemi sanitari e sociosanitari complessi. Il Punto Unico di Accesso informa sulle prestazioni erogabili, sulle modalità e i tempi di accesso. Rivolto in particolare a persone anziane e con disabilità, è gestito da uno staff di operatori che ascoltano e analizzano i bisogni dell'utente e dei familiari, individuano con loro il percorso terapeutico più adatto, li accompagnano in ogni fase. Il progetto prevede l'aumento e la qualificazione dell'offerta attuale dei PUA.

Motivazione delle scelte:

forte concentrazione delle risorse su alcune priorità relative ai servizi per le persone non autosufficienti in forte ritardo di attuazione; rafforzamento dell'efficacia dell'azione dei presidi esistenti.

Finalità da conseguire: Implementazione attività, servizi e prestazioni volte a favorire il benessere di tutti coloro che si trovano in situazioni di bisogno socio-sanitario

Risorse finanziarie: fondi regionali distrettuali: €

Tempistica: aumento numero disabili assistiti rispetto all'anno scorso entro il 30/12/2014

Area strategica “Il Piano di Azione Coesione”

PROGRAMMA N 1 **POLITICHE SOCIALI DISTRETTUALI -COESIONE**

PROGETTO N°1 **Il Piano di Azione Coesione**

RESPONSABILE : **Carmencita Talarico**

Descrizione del progetto :

Il piano di interventi da redigersi afferisce a: erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrate all'assistenza socio-sanitaria; erogazione di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale; investimento in allestimenti, forniture, ed adozione di soluzioni innovative come lateleassistenza nei due ambiti di intervento dei servizi all'infanzia e dei servizi agli anziani non autosufficienti

Motivazione delle scelte:

Rilancio dei programmi in grave ritardo di attuazione e rafforzamento dell'efficacia degli interventi nei due ambiti di intervento dei servizi all'infanzia e dei servizi agli anziani non autosufficienti, concentrando fortemente le risorse su alcune priorità

Finalità da conseguire: a) aumento del numero di assistiti; b) aumento e qualificazione dell'offerta di servizi ; c) miglioramento delle competenze di manager, operatori professionali e assistenti familiari; d) sperimentazione di protocolli innovativi di presa in carico personalizzata dei soggetti socialmente fragili

Risorse finanziarie: fondi regionali distrettuali: € 276.571,00

Tempistica: redazione del Piano entro il 30/12/2014

Missione “Sviluppo locale e infrastrutture”

Missione “Sviluppo locale e infrastrutture” - Area strategica “Commercio e centro storico”

Cura, rivitalizzazione e promozione del Centro storico con misure, sia a livello commerciale che di accoglienza, di iniziative culturali e di eventi Sostegnodel commercio locale con azioni varie.....

PROGRAMMA n° 1: TUTELA E SVILUPPO DI MESTIERI TRADIZIONALI

Descrizione del programma (R.P.P.):

“Progetto LA.BO.RO.BIS. Nel Palazzo Ricciulli verranno realizzati corsi di formazione sulla pietra e la ceramica. Il Progetto si svolgerà in collaborazione con la Provincia di Cosenza ed altre associazioni del territorio.....”

Area strategica “Commercio e centro storico”

PROGRAMMA N 1 TUTELA E SVILUPPO DI MESTIERI TRADIZIONALI

▪ PROGETTO N° 1 PROGETTO“LA.BO.RO.BIS”

RESPONSABILI : *Carmencita Talarico*

Descrizione del progetto :

A seguito dell’ottenimento del finanziamento provinciale per la realizzazione del progetto La.Bo.Ro.Bis. presentato dal Comune all’Ente finanziatore lo scorso anno, si deve ora passare alla sua realizzazione. In particolare intorno al progetto è stato costituito il partenariato tra la Provincia di Cosenza, capofila, i Comuni di Rogliano e Bisignano, il Gal Savuto, l’Associazione AULOS di Bisignano e l’Associazione DIDASCALABRIA di Cosenza; il finanziamento provinciale ottenuto è stato destinato ai comuni di Rogliano e Bisignano. Il progetto consiste in una serie di attività nella realizzazione di corsi di formazione per la lavorazione della pietra e della ceramica rivolti a giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni della provincia di Cosenza, da tenersi in strutture esistenti di particolare valore storico artistico. Nel Comune di Rogliano i corsi troveranno sede nel centro storico, nel prestigioso Palazzo Ricciulli e vedranno la partecipazione di ben 40 allievi.

Motivazione delle scelte:

Stimolare la capacità propositiva dei giovani e favorire la creazione di imprese che, attraverso idee innovative in grado di rilanciare il territorio e coinvolgere la collettività, concorrano nel contempo alla tutela e allo sviluppo di mestieri tradizionali che rischiano di scomparire; protezione della cultura locale; valorizzazione dei beni pubblici esistenti e loro piena fruizione.

Finalità da conseguire: Favorire l’imprenditorialità giovanile e la tutela e lo sviluppo di mestieri tradizionali, che altrimenti rischiano di scomparire, mediante l’attività formativa e la realizzazione di due botteghe artigiane; valorizzazione del centro storico grazie all’allocazione dei corsi nell’importante Palazzo Ricciulli, per favorire una più ampia e complessiva ricaduta dell’iniziativa sul territorio provinciale.

Risorse finanziarie: finanziamento provinciale di euro.....- vedasi scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo

Tempistica: come da progetto finanziato

Missione “La partecipazione”

Missione “La partecipazione”- Area strategica “Democrazia partecipativa”

Attivare percorsi affinché si costruisca una cultura di governo improntata al rispetto della democrazia e alla promozione di iniziative atte a stimolare l'adozione di scelte consapevoli da parte dei cittadini...

PROGRAMMA n° 1: PERCORSI DI DEMOCRAZIA

Descrizione del programma (R.P.P.):

“ Dopo il rientro a Rogliano dei militari Mazzei-Sicilia, nel corso del 2014 verranno espletate, in accordo con le famiglie, le procedure per il rimpatrio dei resti mortali di altri militari morti nei campi di concentramento nel 1944. Tale iniziativa sarà preceduta da una serie di incontri nelle scuole roglianesi”

Area strategica “Democrazia partecipativa”

PROGRAMMA N 1 PERCORSI DI DEMOCRAZIA

- **PROGETTO N° 1 RIMPATRIO DEI RESTI MORTALI DEI MILITARI ROGLIANESI**

RESPONSABILE : PROGETTO INTERSETTORIALE SETTORI 1 E 6 (Sigg.GiuseppeVigliaturo e Carmencita Talarico)

Descrizione del progetto :

Nel 2013 il Comune, in accordo con le famiglie interessate, ha rimpatriato i resti mortali dei militari roglianesi Mazzei Mario e Sicilia Guerrino, morti nei campi di concentramento nel 1944. Tale iniziativa è stata preceduta ed accompagnata da una serie di incontri nelle scuole roglianesi. Nel 2014 si intende proseguire in tale iniziativa con il rimpatrio dei resti mortali di altri militari roglianesi.

Motivazione delle scelte:

L'alto valore morale del ricongiungimento di un territorio con i propri figli, martiri del nazismo, e del giusto abbraccio e tributo a tali vittime; la coscienza di doverne salvaguardare la memoria e l'insegnamento anche per le generazioni future sono le spinte che inducono l'Amministrazione a cercare, individuare e richiamare nella terra di origine le salme dei militari roglianesi morti nei campi di concentramento nel secondo conflitto mondiale.

Si intende, così, insistere nel percorso avviato di riappropriazione della propria storia, delle vicende tragiche personali e delle nazioni nel periodo di guerra, avviato nel 2013, specie per proseguire la positiva esperienza degli incontri specifici nelle scuole roglianesi, che hanno consentito di rendere più palpabile per i giovani l'importanza del rispetto dell'uomo, della sua dignità, della vita, della pace, della democrazia.

Finalità da conseguire: Dare più concretezza ai valori della dignità e del rispetto dell'uomo, della vita, della pace, della democrazia e della condanna del nazismo e delle dittature attraverso la diretta conoscenza della storia di giovani uomini del posto, rimasti vittime di un regime sanguinario.

Risorse finanziarie: fondi correnti del bilancio comunale - vedasi scheda risorse finanziarie assegnate al Centro di costo.

Tempistica: entro il 30/12/2014 realizzazione di almeno 2 iniziative collaterali al rimpatrio

